FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

Documento Programmatico Previsionale esercizio 2023

Il 2023, 32° anno di vita della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, sarà un anno di grande impegno per la Fondazione.
Sarà l'anno nel quale auspichiamo che, senza i vincoli dell'interminabile pandemia, si possa riprendere l'ordinaria attività, concentrando la stessa sulla prosecuzione dei grandi progetti in corso per investimenti patrimoniali, di natura sociale rappresentati in particolare dal completamento del restauro di Palazzo Guiccioli con l'apertura dei Musei di Byron e del Risorgimento e l'insediamento della sede italiana della Byron Society, che proprio in questi giorni sta tenendo un Convegno internazionale e dal sostegno al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia giunto al suo terzo anno accademico.
Nell'ambito degli interventi patrimoniali di natura sociale proseguiremo inoltre con i consistenti lavori di rifunzionalizzazione del fabbricato di Via Tombesi dall'Ova concesso in comodato all'Università di Bologna e sede del Corso di Laurea in Ingegneria e Architettura.
Proseguiranno inoltre le iniziative per la celebrazione dantesca con la compartecipazione della nostra Fondazione alla realizzazione del nuovo portale della Basilica di San Francesco ad opera dell'artista Mimmo Palladino.
Dal 2023 parteciperemo anche all'importante progetto del Fondo per la Repubblica Digitale, promosso da ACRI in collaborazione con il Ministero dell'Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

* * *

Il Presidente invita quindi il Segretario Generale ad illustrare i dati completi relativi al documento programmatico previsionale per il 2023, confrontati con quello del 2022.

* * *

Il Segretario Generale espone tali dati.

SCHEMA PREVISIONALE 2023	***PREVISIONALE 2023***	***PREVISIONALE 2022***	**PRECONSUNTIVO 2022 (al 31/12/2022)**
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	**8.693.000**	**7.903.000**	**8.474.315**
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	**120.000**	**115.000**	**130.551**
- AFFITTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA'	**395.000**	**385.000**	**389.658**
ALTRI PROVENTI : - ALTRI RECUPERI DI SPESE E PROVENTI DIVERSI	**5.000**	**5.000**	**5.802**
- CREDITO D'IMPOSTA DA EROGAZIONI "ART BONUS"	**-**	**-**	**328.974**
TOTALE INTROITI E PROVENTI	**9.213.000**	**8.408.000**	**9.329.301**
ONERI :	**- 1.762.000**	**- 1 .758.000**	**- 1.661.262**

Tale voce comprende le spese ordinarie di gestione e funzionamento che, in via presuntiva, dovrebbero caratterizzarsi nelle seguenti componenti: È in vigore limite ai compensi fissato all'art. 9 c. 5 del Prot. ACRI-MEF del 22/4/2015 (***tetto 2021 = 530.692)***			
• ***DI FUNZIONAMENTO***	- *587.000*	- *590.000*	- *594.503*
• ***PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE***	- *586.000*	- *582.000*	- *468.601*
• ***PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI***	- *25.000*	- *33.000*	- *31.079*
• ***PER LA GOVERNANCE***	- *482.000*	- *473.000*	- *482.067*
Totale oneri diretti della Fondazione	- *1.680.000*	- *1.678.000*	- *1.576.250*
• ***FONDO "C. GHISELLI e R. CARIANI"*** *(lascito patrimoniale)* *(di cui: accant. Prev 2023 al Fondo del profitto netto = 81.000)*	- *82.000*	- *80.000*	- *85.012*
IMPOSTE *(acc.to dell'imposta IRES con imponib. dei dividendi incassati al 50% - in vigore dal 1/1/2021 - (ex legge n. 178 del 2020)*	- **1.074.000**	- **975.000**	- **891.589**
ACCANTON. EX ART. 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020 - (ai fondi per l'attività d'istituto) *Acc.to in un fondo dell'attività istituz.con vinc.di destinaz.al finanziam. delle attività di interesse generale (comma 44)* *(risparmio d'imposta IRES per applicazione dell'aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50 %)*	- **1.043.000**	- **949.000**	- **1.016.918**
AVANZO DELL'ESERCIZIO	***5.334.000***	***4.726.000***	***5.759.532***
ACCANTONAMENTI A RISERVE PATRIMONIALI :	- **2.667.000**	- **2.364.000**	- **3.287.844**
- di cui alla RISERVA OBBLIGATORIA	- *1.067.000*	- *946.000*	- *1.151.906*
- di cui alla RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE (disposizione del MEF del 15/12/2017)	- *1.600.000*	- *1.418.000*	- *2.135.938*
EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DELL' ISTITUTO :	- **2.276.000**	- **2.016.000**	- **2.471.689**
- di cui PER EROGAZIONI DELIBERATE (per i PREV.: delibere erogative stimate per la quota minima di legge)	- *2.134.000*	- *1.890.000*	- *1.916.498*
- di cui ACCANTON. NEL 2022 AI FONDI PER LE EROGAZ. NEI SETTORI RILEVANTI E ALTRI FONDI	-	-	- *401.603*
- di cui al FONDO PER IL VOLONTARIATO (ai sensi dell'art. 62 c. 3 del D.Lgs. n. 117/2017)	- *142.000*	- *126.000*	- *153.588*
PROPOSTA STANZIAMENTO EROGAZIONI PER IL 2023	***3.319.000*** *(2.134.000+ 142.000+ 1.043.000)*	***2.965.000*** *(1.890.000+ 126.000+ 949.000)*	
AVANZO RESIDUO	***391.000***	***346.000***	***0***

Il Segretario Generale precisa che le note esplicative vengono svolte confrontandole con quelle dello stesso documento del 2022:

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI: 8.693.000

La voce riporta i dividendi di probabile incasso nel 2023 assumendo costanza di stacco rispetto al 2022 salvo le variazioni per eventuali diverse valutazioni e/o informazioni oggettive relative ai bilanci in corso che emergono alla data di presentazione del DPP 2023.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI: 120.000

La voce rappresenta la quantificazione della remunerazione presunta, al netto di imposte sostitutive e ritenute fiscali sugli investimenti in titoli prevalentemente non immobilizzati.

ALTRI PROVENTI: 400.000

La voce è relativa in particolare agli affitti attivi sui sei immobili di proprietà e locati a Ravenna Entrate, Agenzia Entrate Riscossione, ai tre immobili in piazza del Popolo ed a Casa Farini locata al Comune di Ravenna.

ONERI: - 1.762.000

La voce preventiva una sostanziale equivalenza con un leggerissimo aumento per maggiori oneri per la gestione del patrimonio immobiliare.

Così suddivisi:

DI FUNZIONAMENTO	-587.000
PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	-586.000
PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI	-25.000
PER LA GOVERNANCE	-482.000
	-1.680.000
TOTALE ONERI DIRETTI	***-1.680.000***

FONDO "C.GHISELLI – R. CARIANI" lascito 82.000
Patrimoniale (di cui accant. al fondo del profitto netto=81.000)

IMPOSTE: - 1.074.000

La voce relativa alle imposte beneficerà anche nel 2023 in misura più limitata del beneficio fiscale derivante dall'applicazione della detrazione d'imposta del 19% sulle spese di restauro di Palazzo Guiccioli; per la determinazione della base imponibile ai fini Ires si tiene conto dell'applicazione della nuova tassazione agevolata degli enti non commerciali con decorrenza 1/1/2021, prevista dalla Legge di Bilancio 2021 178/2020 che prevede la non imponibilità ai fini IRES del 50% dei dividendi incassati nell'esercizio a fronte di un pari accantonamento in un fondo erogativo per l'attività istituzionale vincolato al finanziamento delle attività di interesse generale. L'aliquota Ires è applicata anche al reddito da fabbricati per gli immobili concessi in locazione e sulle rendite catastali imponibili degli altri immobili non locati.

Nel dettaglio:

IMPOSTE E TASSE	
-IRES (24%)	-941.000
-IRAP (3,90%)	-33.000
-IMU	-60.000
-INDIRETTE	-60.000
TOTALE	***-1.074.000***

ACCANTONAMENTO LEGGE 178/2020 - 1.043.000

Fondo erogativo destinato ad attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili).

AVANZO DI ESERCIZIO: 5.334.000

In base ai dati previsionali sopra indicati, l'avanzo di esercizio cresce di circa 608 mila euro rispetto al precedente documento programmatico previsionale per effetto di un maggiore introito stimato dai dividendi delle partecipazioni.

ACCANTONAMENTO A RISERVE PATRIMONIALI

RISERVA OBBLIGATORIA: 1.067.000

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20%, in linea con quanto disposto nel precedente decreto ministeriale.

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE 1.600.000

L'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze per l'accantonamento annuo di una quota dell'avanzo di esercizio non inferiore al 30% per la ricostituzione della riserva patrimoniale utilizzata nel bilancio dell'anno 2017 a copertura della minusvalenza autorizzata dal MEF nel dicembre 2017.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA'

DELL'ISTITUTO E VOLONTARIATO: 3.319.000

Viene previsto l'accantonamento complessivo ai fondi per l'attività dell'Istituto dell'avanzo residuo di circa 3.319.000 euro, così destinato:

€. 2.134.000 *per l'attività istituzionale erogativa*;

€. 1.043.000 per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della legge 178/2020 (legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione degli utili)

€. 142.000 *per il volontariato* ai sensi dell'art.62 del DLGS 117/2017.

* *

Il Presidente, considerato l'impegno residuo derivante dagli interventi pluriennali in corso, da quelli ordinari che saranno proposti in questa sede, nonché da quelli previsti dagli adempimenti del DLGS 117/2017 per il volontariato, tenuto conto dell'avanzo di esercizio risultante dai dati sopra esposti, nonché dell'accantonamento del risparmio fiscale dalla Legge 178/2020, ritiene ragionevole prevedere la destinazione ai fondi per l'attività dell'istituto di uno stanziamento complessivo, di circa **€ 3.319.000**.

* * *

Il Presidente ricorda che l'art. 2, co.3 del D.M. 150/2004 prevede che "le Fondazioni operano in via prevalente nei settori rilevanti, assegnando ad essi il reddito residuo dopo la decurtazione degli importi indicati alle lettere a), b) e c) dell'art. 8 del DLGS 17/05/99 n. 153" e in conformità alle lettere d) e) ed f) di tale articolo. Di ciò si è tenuto conto nella stesura del Documento assicurando ai settori rilevanti prescelti, sia singolarmente che nel loro insieme, una equilibrata destinazione delle risorse dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale e conglobando negli stessi le erogazioni destinate negli scorsi esercizi ai settori "ammessi".

Al riguardo il Presidente ricorda anche che ai sensi dell'articolo 3 del DLGS 153/99 per le Fondazioni "è esclusa qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore

dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/91".

Il Presidente passa quindi, con il supporto del Segretario Generale, ad illustrare le linee di intervento proposte nei singoli settori.

* * *

Il quadro macro-economico presenta ancora elementi di complessità sociale ai quali la Fondazione intende rispondere.

Il DPP 2023 conferma la propria priorità per l'impulso ai settori inerenti gli interventi sociali, necessario per continuare a far fronte alle emergenze sociali del nostro territorio ed ai bisogni delle categorie più esposte e deboli.

La Fondazione con questo Documento intende fornire, attraverso i suoi programmati interventi, un segnale di fiducia e di speranza per la coesione sociale della nostra comunità e l'ulteriore sviluppo culturale ed educativo del territorio.

Anche nel 2023, in un contesto caratterizzato ancora da difficoltà e nuove emergenze sociali, la Fondazione rappresenterà comunque con le sue erogazioni un fondamentale punto di riferimento nel sostegno alle iniziative sociali, culturali, assistenziali, educative e del volontariato.

In conformità alla normativa legislativa e statutaria la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma la propria attenzione ai cinque settori più rilevanti, dando, in considerazione del particolare momento che stiamo vivendo priorità etica ai settori di natura sociale: Assistenza Anziani e altre categorie disagiate, Volontariato Filantropia e Beneficenza, Salute Pubblica medicina preventiva e riabilitativa, Educazione Istruzione e Formazione Arte attività e Beni Culturali.

In tali settori vengono conglobati quelli che nei precedenti esercizi venivano indicati quali "ammessi".

Assistenza Anziani e categorie disagiate

Con il permanere di nuove, emergenti, problematiche sociali, la Fondazione, per l'esercizio 2023, in considerazione delle perduranti difficoltà economiche e sociali delle categorie più svantaggiate, dovute in gran parte ai riflessi di natura economica e finanziaria della pandemia che ci ha colpito in questi anni e delle difficoltà economiche e finanziarie insorte in particolare dalla seconda metà del 2022 a seguito della guerra che ha devastato l'Ucraina con conseguenti crisi energetica, crescita dei costi, porrà massima attenzione a questo settore.

L'aumento dell'età media della popolazione e le sollecitazioni provenienti da Associazioni ed Enti Assistenziali impongono di dare precedenza al sostegno di progetti che intervengano nelle situazioni di particolare e accentuato svantaggio e disagio sociale.

La Fondazione supporterà iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, in particolare a sostegno dei soggetti diversamente abili, o non autosufficienti riconoscendo agli stessi la loro piena dignità di attori sociali pienamente integrati nella società.

Nel corso del 2022 è stata deliberata la concessione anche per i prossimi anni di un contributo dello 0,60% sugli interessi da riconoscere sui mutui agevolati della Cassa di Ravenna e della Banca di Imola erogati a favore delle giovani e famiglie meno abbienti per l'acquisto della prima casa.

Educazione, Istruzione e Formazione

Il maggior impegno nel settore sarà confermato nel 2023 al determinante sostegno al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a Ravenna giunto al terzo anno accademico 2022 – 2023 con innumerevoli, positivi, risvolti di carattere economico e di sviluppo delle strutture e cure dell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna diventato Azienda Sanitaria Universitaria che le consente di sfruttare anche terapie sperimentali e nuovi trattamenti terapeutici.

In tale contesto si inserisce anche l'impegnativo intervento nel fabbricato di Via Tombesi dall'Ova, concesso in comodato all'Università di Bologna quale sede del Corso di Laurea in Ingegneria per la rifunzionalizzazione degli attuali locali.

Nel settore scolastico proseguirà anche nel 2023 il sostegno all'interessante Campionato di Giornalismo promosso dal quotidiano il Resto del Carlino che da anni coinvolge in una sorta di scuola del giornalismo le classi di tutte le scuole medie della Provincia.

In questo contesto infine si inserisce anche la collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani per la gestione della nostra Biblioteca ospitata con i suoi oltre 40 mila volumi di cultura giuridica, economica e storica.

In materia di formazione inizierà dal 2023 la collaborazione con l'ACRI con l'adesione al Fondo per la Repubblica Digitale istituito dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale nell'ambito del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali che beneficia di un credito d'imposta per gli esercizi fino al 2026.

Prosegue inoltre la sistemazione e la catalogazione dei fondi librari donati alla nostra Fondazione da ultimo dagli eredi di Alteo Dolcini di Faenza ad integrazione del Fondo sul dialetto romagnolo del glottologo austro-tedesco Friederick Schürr.

Sono inoltre in corso di formalizzazione le donazioni di libri del giornalista Jas Gawronski e da parte degli eredi dello storico d'arte e Sovrintendente di Bologna Andrea Emiliani con la donazione della sua biblioteca personale.

Volontariato, Filantropia e beneficenza

Il settore del volontariato ha acquisito con l'interminabile pandemia Covid e la nuova crisi economico finanziaria un rilievo fondamentale per la necessità di far fronte a nuove crescenti emergenze sociali.

Ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge, per accordi nazionali, alla Fondazione con il Sud, la nostra Fondazione conferma il proprio sostegno a progetti originali e concreti rivolti alle categorie più disagiate, recependo anche lo spirito che caratterizza il nuovo Codice del Terzo Settore approvato con il decreto legislativo numero 117 del luglio 2017.

In questo contesto la nostra Fondazione ha confermato anche per il triennio 2022 2023 e 2024 il sostegno al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile promosso dall'ACRI ai sensi della legge 145/2018 che ha istituito un credito d'imposta del 65% per i contributi erogati.

Per la Fondazione, in un contesto socio-economico ancora complesso, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno proseguirà nell'incoraggiare iniziative rivolte all'integrazione sociale e lavorativa dei giovani e dei soggetti maggiormente in difficoltà.

Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

L'intervento della Fondazione nel settore della Sanità sarà prevalentemente indirizzato anche nel 2023 a fornire tecnologie più aggiornate ed adeguate a supporto della migliore operatività

delle strutture sanitarie presenti nel territorio. L'intervento si integrerà con le prospettive di sviluppo legate all'opportunità derivante dalla presenza Universitaria del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Ravenna.
Ad integrare l'intervento della Fondazione è di grande interesse la destinazione ad iniziative di cura e ricerca sul tumore sull'Alzheimer della redditività del lascito Romana Cariani e Carlo Ghiselli.

Arte, Attività e Beni Culturali

Anche nel 2023 proseguiranno iniziative per la celebrazione del settimo centenario della morte di Dante con la compartecipazione alla realizzazione del nuovo portale della Basilica di San Francesco ad opera dell'artista Mimmo Paladino.
In questa direzione si pone la dinamica attività della Fondazione che continuerà a proporre eventi unici e originali come il Festival dantesco, che proseguirà con la Direzione Artistica dell'Accademia della Crusca.
Il 2023 sarà anche l'anno del completamento del restauro del corpo storico di Palazzo Guiccioli con l'apertura dei Musei del Risorgimento con una sezione dedicata ai cimeli garibaldini e di Byron. Il respiro internazionale dei Musei sarà testimoniato dalla presenza a Palazzo Guiccioli della sede italiana della Byron Society.
Proseguirà, inoltre, l'incoraggiamento alle numerose e qualificate iniziative storicamente programmate a Ravenna tra le quali in particolare la Trilogia Autunnale di Ravenna Festival e la stagione concertistica dell'Associazione Musicale Mariani, nonché ai progetti proposti da altre Istituzioni della Provincia di Ravenna e da associazioni culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le attività di eccellenza che promuovono effettivamente il territorio, creando indici e fattori di sviluppo non solo culturali ma capaci di implementarne i risvolti economici e sociali necessari per una crescita armonica della nostra comunità.
Tra le tradizionali collaborazioni proseguirà quella della Fondazione MIC Museo delle Ceramiche Internazionale di Faenza, beneficiaria di un sostegno per la realizzazione del progetto per la fruibilità a visitatori ipovedenti.
Di particolare valore culturale sarà il sostegno al restauro della Vasca del Mausoleo di Teodorico a cura della Soprintendenza dei Beni Culturali in vista delle celebrazioni dei 1500 anni dalla morte di Re Teodorico.

* *

Il Presidente precisa e riepiloga la destinazione delle risorse disponibili.

Ai settori rilevanti

1. Assistenza agli anziani e categorie disagiate
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Volontariato, filantropia e beneficenza
4. Salute pubblica
5. Arte, attività e beni culturali

Per un totale di	**€ 2.134.000**
per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili)	**€.1.043.000**

Considerata poi la destinazione
di circa **€. 142.000**
al volontariato, ai sensi del DLGS 117/2017, le risorse che la Fondazione prevede di erogare complessivamente, ammonteranno ad un
importo complessivo di circa **€. 3.319.000**

..*

Terminata l'illustrazione degli interventi, il Presidente infine riassume gli interventi pluriennali

IMPEGNI PLURIENNALI	2023	2024	2025
Progetto Mutui per famiglie giovani e meno abbienti	**91.000**	**91.000**	**91.000**
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	**800.000**	**800.000**	**800.000**
TOT	**891.000**	**891.000**	**891.000**

..*

Impieghi del patrimonio

Relativamente agli impieghi istituzionali del patrimonio, di cui all'art. 5 del D.M. 18.5.2004 n. 150, la Fondazione conferma la volontà di soddisfare le indicazioni contenute nel decreto stesso. Pertanto la Fondazione assicura che continuerà un attento monitoraggio del mercato per individuare investimenti interessanti in relazione agli impieghi istituzionali, avendo comunque ben presenti la salvaguardia del patrimonio e un'adeguata redditività.

..*